

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08 smi)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08 smi)

INDIVIDUAZIONE RISCHI BIOLOGICI DA COVID 19

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

SERVIZI CIMITERIALI PERIODO DAL 01/07/2020 AL 30/06/2021

PREMESSE:

In considerazione dell'attuale epidemia da Covid – 19 e fino alla conclusione dell'emergenza sanitaria in atto si integrano le normali disposizioni riportate nel DUVRI redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii, di cui agli articoli successivi, con le seguenti :

EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19 – INDICAZIONI PER RISCHIO BIOLOGICO- Normativa di riferimento

- Circolare del Ministero della Salute 03/02/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Lombardia del 21/02/2020
- Decreto Legge 23/02/2020 n.6 del Presidente della Repubblica
- DPCM 23/02/2020
- Ordinanza del Ministero della Salute d'intesa con il Presidente di Regione Lombardia del 23/02/2020
- Ogni altra ordinanza di intesa tra Ministero della Salute e Presidente regione Lombardia
- Ordinanze Comunali
- Ordinanze del Prefetto competente per territorio
- DPCM 1/03/2020
- DPCM 4/03/2020
- DPCM 8/03/2020
- DPCM 9/03/2020
- DPCM 11/03/2020
- D.Legge 17/03/2020 n.18
- Ordinanza Ministero Salute del 20/03/2020
- DPCM 22/03/2020
- Decreto Ministero sviluppo economico 25/03/2020
- D.Legge 25/03/2020
- DPCM 01/04/202
- Circolare del Ministero della Salute del 08/04/2020 con precise indicazioni al settore Funebre, Cimiteriale e di cremazione
- DPCM 10/04/2020
- DPCM 26/04/2020

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).

Prevenzione – INDICAZIONI GENERICHE

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Proteggi te stesso

- Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).
- Utilizza la mascherina ogni qualvolta sei in presenza di altre persone

Proteggi gli altri

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;
- Lavati le Mani dopo aver tossito/starnutito;
- Utilizza la mascherina ogni qualvolta sei in presenza di altre persone e mantieniti a distanza di sicurezza di almeno un metro.

Misure di Prevenzione e Protezione

Il coronavirus rappresenta un nuovo rischio biologico

In generale tra le misure da adottare rientrano quindi le seguenti prescrizioni:

- lavarsi frequentemente le mani;
- porre attenzione all'igiene delle superfici, attrezzature e mezzi utilizzati;

- evitare gli assembramenti,
- evitare i contratti sotto il metro di distanza.

Il DUVRI diventa lo strumento per cercare di contenere la trasmissione riguardo l'emergenza coronavirus tra i dipendenti del Comune di Seregno e i dipendenti della ditta appaltatrice. La principale criticità che deve essere affrontata ricade sul datore di lavoro ma soprattutto nei comportamenti da tenere da ogni singola persona / lavoratore.

Con l'adeguamento del DUVRI a questo nuovo rischio biologico si vogliono individuare le misure di prevenzione, rivolte a contenere/eliminare il contagio del virus tra i lavoratori delle due aziende. In questa situazione emergenziale il Datore di Lavoro Committente informa l'appaltatore delle seguenti misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio di contagio all'interno dei luoghi di lavoro in appalto.

Durante le varie attività effettuate dall'impresa appaltatrice, i lavoratori, ove possibile, dovranno rispettare le distanze minime di sicurezza di almeno 1 metro e indossare idonei DPI quali:

- Mascherine
- Guanti di sicurezza

Il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni e restrizioni fornite dal Datore di Lavoro Committente.

Inoltre nel caso un lavoratore della ditta appaltatrice manifesti sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratorie, è necessario comunicarlo immediatamente al Datore di Lavoro Committente.

In particolare, ogni qualvolta un lavoratore dell'impresa appaltatrice si recherà all'interno dell'Ufficio Cimiteriale dovrà sottoscrivere il modulo di Autocertificazione messo a disposizione all'ingresso, dichiarando:

- di non essere sottoposto a quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19;
- di aver svolto, prima dell'accesso all'Ufficio Cimitero, la misurazione della temperatura corporea e che la stessa risulta inferiore al limite indicato nell'ordinanza di Regione Lombardia nr.521/2020.

Numeri di telefono

La Protezione Civile invita a recarsi nel pronto soccorso o nelle strutture sanitarie e a chiamare i numeri di emergenza soltanto se strettamente necessario.

I Medici di famiglia inoltre, invitano a non recarsi presso gli studi e gli ambulatori in caso di sintomi respiratori (raffreddore, tosse, febbre), ma a contattarli telefonicamente.

Contattare il **112** oppure il **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

E' attivo il numero di pubblica utilità **1500** del Ministero della Salute.

E' attivo da rete fissa il numero verde di Regione Lombardia 800 89 45 45

E' attivo da rete mobile il numero di Regione Lombardia 02/ 3232 3325

Procedura per l'igiene delle mani

Per quanto riguarda il lavaggio delle mani, va tenuto presente che esso va applicato:

- Dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico;
- Dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi;
- Nel caso di contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio;
- Dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici;
- Prima di lasciare l'area di lavoro;
- Prima di mangiare, bere, applicare lenti a contatto, assumere farmaci.

Inoltre si ricorda che:

- L'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani.

Come eseguire il lavaggio delle mani:

- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
- Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi;
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
- Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda;
- Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto usa una salviettina pulita, meglio se monouso.

Durata totale della procedura: circa 40-60 secondi.

In alternativa utilizzare gel igienizzante per mani pronto all'uso (con movimenti analoghi al lavaggio mani con acqua e sapone: applicarlo sul palmo di una mano e, strofinando le mani, frizionare e distribuirlo sulla superficie di entrambe le mani, lasciando agire per circa 10-15

Regole comportamentali: Mentre si indossano i DPI...

Evitare di toccare i DPI già indossati. Rimuovere i guanti se strappati o danneggiati.

Effettuare l'igiene delle mani prima di indossare nuovi guanti

Durante la rimozione dei DPI:

- fare attenzione ad evitare qualsiasi contatto tra i DPI contaminati e la zona del viso o la cute non integra
- non riutilizzare i DPI monouso;
- decontaminare DPI come occhiali e visiere non monouso, con acqua e detergente e poi immergerli in cloro allo 0,5% per almeno 30 minuti. Poi risciacquarli con acqua prima di riutilizzarli;

Ai fini dell'emergenza sanitaria in atto la ditta aggiudicataria dovrà aggiornare il DVR aziendale alle sopravvenute circostanze effettuando la "Valutazione rischio biologico da Coronavirus" ai sensi del Dls. 81/2008 e conseguentemente assicurare adeguata formazione e DPI al personale che verrà incaricato del presente servizio.

ANAGRAFICA COMUNE DI SEREGNO

DATI GENERALI DELL'ENTE

Anagrafica Azienda

COMUNE DI SEREGNO

Area Servizio Manutenzioni e Patrimonio: Ing.
Franco Greco

Comune

Seregno

Provincia

Monza e Brianza

Indirizzo

Piazza Libertà 1

Sede Operativa

Cimitero Principale
Cimitero S. Carlo

Comune

SEREGNO

Provincia

Monza e Brianza

Indirizzo

via Reggio e via Borromeo

Datore di Lavoro

Area Servizio Manutenzioni e Patrimonio: Ing.
Franco Greco

RSPD

Dr. Viale Roberto - tramite GI.ONE per la
Gestione Integrata della salute e sicurezza sui
luoghi di lavoro

Medico Competente

Dr. Massimo Gatto - tramite GI.ONE per la
Gestione Integrata della salute e sicurezza sui
luoghi di lavoro

Referente del committente

Responsabile del procedimento: geom. Cristina
Cereda

AZIENDE ESTERNE INTERFERENTI e PRESENTI IN LOCO

Ragione sociale	Oggetto evento	Datore di Lavoro	RSPD

DATI ANAGRAFICI SEDE DELL' APPALTO	
Indirizzo	
Codice di attività	
Datore di Lavoro	
RSP	
Medico Competente	
RLS	
Referente	
Documentazione consegnata	<input type="checkbox"/> Visura Camerale, <input type="checkbox"/> DURC, <input type="checkbox"/> POS/ estratto DVR, <input type="checkbox"/> dati anagrafici SPP, <input type="checkbox"/> nominativi personale operante durante l' appalto
Breve descrizione dell' Evento	

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti le operazioni riconducibili a servizi cimiteriali presso il Cimitero Principale di via Reggio e il Cimitero S. Carlo di via Borromeo come meglio specificato nel documento di "Stima Prestazioni"

DATI GENERALI CONTRATTO			
Oggetto del contratto	SERVIZI CIMITERIALI PERIODO DAL 01/07/2020 AL 30/06/2021		
DURATA DEL CONTRATTO			
Data inizio	01/07/2020	Data fine	30/06/2021
N° protocollo			
Importo dell'appalto (€)	208.950,00		
di cui x costi della sicurezza	1.300,00		
Sconto di gara %			
Procedura di gara			
Tipologia contratto			
Incaricato			

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- ❖ I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente
- ❖ I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- ❖ I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.

1	M.BASSO					
2	BASSO					
3	MEDIO					
4	ALTO					
			Magnitudo			
			1	2	3	4
IMPROBABILE	Probabilità	1	1	1	2	2
POSSIBILE		2	1	2	3	3
PROBABILE		3	2	3	4	4
M.PROBABILE		4	2	3	4	4

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente gradualità:

1	2	3	4
M.BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO

METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporane.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente e dalle Aziende ospitanti l'appalto/ il servizio/ l' Evento.

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Verranno allegate insieme al verbale di sopralluogo.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

Negli uffici è esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

NUMERO UNIFICATO 112 per:

- ~ **Emergenza sanitaria**
- ~ **Soccorso Pubblico di emergenza**
- ~ **Carabinieri**
- ~ **Vigili del fuoco**

(in base alla comunicazione della Prefettura di Monza e Brianza Ufficio territoriale del Governo prot. n. 0017580 del 5.10.2012)

ALTRE EMERGENZE E NUMERI TELEFONICI SPECIFICI per:

- | | |
|---|--------------------|
| ~ Centro antiveneni Ospedale Niguarda Ca' Granda | 02-66101029 |
| ~ Farmacia di turno | 800-801185 |
| ~ Emergenza ambientale (Corpo Forestale dello Stato) | 1515 |
| ~ Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri | 06-36225 |

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- ~ Chiamare i vigili del fuoco telefonando al **112**.
- ~ Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: [indirizzo e telefono dell'azienda](#), [informazioni sull'incendio](#).
- ~ Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- ~ Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- ~ Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico **112**
- ~ Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: [cognome e nome](#), [indirizzo](#), [n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci](#), [tipo di incidente](#): [descrizione sintetica della situazione](#), [numero dei feriti](#), ecc.
- ~ Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- ~ Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa **112**
- ~ Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- ~ Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- ~ Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- ~ Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- ~ Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

INTERFERENZE

Azienda	Descrizione attività svolta	Periodo
Impresa Appaltatrice	Servizi di sepoltura da eseguirsi nelle tombe private, campi decennali, ventennali, trentennali, colombari, campo bambini o loculi provvisori con l'ausilio di n. 2/4 persone e mezzi	Intervento su richiesta a seconda della mortalità. in conformità a quanto stabilito nel regolamento di Polizia Mortuaria.
Impresa Appaltatrice	Posa in opera di anelli in cls per formazione basamento di supporto ai cippi o ai monumenti , comprensivo di ogni opera necessaria per l'esecuzione a regola d'arte.	Durante il periodo contrattuale secondo la tempistica e il programma pianificato con il Rup, in conformità a quanto stabilito nel regolamento di Polizia Mortuaria.
Impresa Appaltatrice	Esecuzione di estumulazione di salme da colombari, e tombe di famiglia, trasporto materiale di risulta alle PP.DD.	Durante il periodo contrattuale secondo la tempistica e il programma pianificato con il Rup, in conformità a quanto stabilito nel vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.
Impresa Appaltatrice	Movimentazione salma, carico e stoccaggio cassa in legno e zinco (provenienza colombari e tombe di famiglia)	Durante il periodo contrattuale secondo la tempistica e il programma pianificato con il Rup in conformità a quanto stabilito nel vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.
Impresa Appaltatrice	Esecuzione di esumazione da campo decennale/ventennale con assistenza di n.4 persone, compreso di scavo eseguito a macchina, demolizione di monumento e successivo reinterro, compreso conferimento materiale di risulta alle PP.DD.	Durante il periodo contrattuale secondo la tempistica e il programma pianificato con il Rup in conformità a quanto stabilito nel vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.
Impresa Appaltatrice	Movimentazione salma, carico e stoccaggio cassa in legno (provenienza campi 10.li / 20.li)	Durante il periodo contrattuale secondo la tempistica e il programma pianificato con il Rup in conformità a quanto stabilito nel vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.
Impresa Appaltatrice	Esecuzione di esumazione da campo trentennale/cinquantennale/campo di mineralizzazione con assistenza di n.4 persone, compreso di scavo eseguito a macchina,	Durante il periodo contrattuale secondo la tempistica e il programma pianificato con il Rup, in conformità a quanto

	demolizione di monumento, demolizione di cassone in cls e successivo reinterro, compreso conferimento materiale di risulta alle PP.DD.	stabilito nel vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.
Impresa Appaltatrice	Movimentazione salma, carico e stoccaggio cassa in legno (provenienza campi 30.li / 50.li e campo mineralizzazione)	Durante il periodo contrattuale secondo la tempistica e il programma pianificato con il Rup, in conformità a quanto stabilito nel vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.
Impresa Appaltatrice	Scavo per formazione fossa campo di mineralizzazione e inumazione salme.	Durante il periodo contrattuale secondo la tempistica e il programma pianificato con il Rup, in conformità a quanto stabilito nel vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.
Impresa Appaltatrice	Esecuzione di traslazioni	Durante il periodo contrattuale secondo la tempistica e il programma pianificato con il Rup in conformità a quanto stabilito nel vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.
Impresa Appaltatrice	Smaltimento casse di zinco	Durante il periodo contrattuale secondo la tempistica e il programma pianificato con il Rup in conformità a quanto stabilito nel vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.
Impresa Appaltatrice	Smaltimento rifiuti speciali proveniente da estumulazioni, esumazioni.	Durante il periodo contrattuale secondo la tempistica e il programma pianificato con il Rup in conformità a quanto stabilito nel vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.
Impresa Appaltatrice	Taglio manto erboso	Durante il periodo contrattuale secondo la tempistica e il programma pianificato con il Rup
Impresa Appaltatrice	Contenimento erbe infestanti con diserbo chimico	Durante il periodo contrattuale secondo la tempistica e il programma pianificato con il Rup
Impresa Appaltatrice	Potatura siepi e arbusti	Durante il periodo contrattuale secondo la tempistica e il programma pianificato con il Rup
Impresa Appaltatrice	Lavori vari di manutenzione ordinaria quali ad esempio la sistemazione dei vialetti , riempimento buche ecc. da realizzarsi a seconda della necessità a mano o con l'ausilio di mezzi.	Durante il periodo contrattuale secondo la tempistica e il programma pianificato con il Rup.

Impresa Appaltatrice	Consegna forniture varie	Durante il periodo contrattuale secondo la tempistica e il programma pianificato con il Rup
Impresa Appaltatrice	Reperibilità per Apertura Chiusura Camera Mortuaria	Interventi da eseguirsi a chiamata durante il periodo d'appalto
Impresa Appaltatrice	Apertura e chiusura dei cimiteri	Intervento giornaliero da eseguirsi nei giorni e negli orari di apertura dei cimiteri
Impresa Appaltatrice	Raccolta rifiuti, e smaltimento con l'ausilio di mezzi	Intervento da eseguirsi secondo la cadenza stabilita nel documento di stima delle prestazioni,
Impresa Appaltatrice	Servizio di pulizia aree cimiteriali asfaltate, a verde, attraverso soffiatura, rastrellatura e raccolta foglie o altro materiale rinvenuto. Trasporto rifiuti indifferenziabili nei cassoni ubicati vicino all'ingresso del Cimitero Principale	Intervento da eseguirsi secondo la cadenza stabilita nel documento di stima delle prestazioni,
Impresa Appaltatrice	Servizio di pulizia bagni, percorsi pedonali porticati, scale, rampe e vani ascensori di tutti i corpi colombari e ossari come da precise indicazioni del documento "Stima prestazioni" e "Capitolato speciale d'appalto".	Intervento da eseguirsi secondo la cadenza stabilita nel documento di stima delle prestazioni, per tutto il periodo d'appalto
Comune di Seregno	Attività di Verifica e controllo	Continuativo

DURATA DELL' APPALTO

Dal 01/07/2020 al 30/06/2021.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei rischi individuati nella fase di lavoro, ognuno dei quali è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Rischio Incendio	Possibile	Modesta	BASSO	2
Elettrocuzione / impianto elettrico	Possibile	Grave	MEDIO	3
Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Grave	MEDIO	3
Rischi legati all' incolumità delle persone per la presenza di visitatori	Possibile	Modesta	BASSO	2
rischio di interferenza con addetti/utenti impegnati nelle proprie attività istituzionali nelle sedi di svolgimento del servizio	Possibile	Modesta	BASSO	2
rischio di utilizzo improprio dei prodotti detergenti e di pulizia ad opera di personale non autorizzato	Possibile	Modesta	BASSO	2
rischio di investimento nei piazzali di sosta per le operazioni di carico e scarico	Possibile	Modesta	BASSO	2
rischio di intrusione nell'area di carico e scarico delle	Possibile	Modesta	BASSO	2

merci di personale non autorizzato con conseguente impossibilità di prosecuzione nelle operazioni di sicurezza ed esposizione alla potenziale caduta dei colli				
rischio di caduta (o ribaltamento) di oggetti o materiali	Possibile	Grave	MEDIO	3
Rischio di caduta dall'alto	Possibile	Grave	MEDIO	3
Rischio di investimento durante il transito all'interno dell'area cimiteriale	Possibile	Grave	MEDIO	3
Rischi di investimento durante le operazioni di scavo	Possibile	Grave	MEDIO	3

MISURE DI PREVENZIONE

Lavorazioni indicate nel documento di stima delle prestazioni	<p>Durante le sepolture o le operazioni di esumazione/estumulazione, i visitatori dovranno essere mantenuti ad adeguata distanza dalle fosse o dai loculi , dai macchinari utilizzati , o da qualsiasi altro mezzo o materiale utilizzato.</p> <p>Durante le operazioni di scavo le aree dovranno essere recintate e mantenute chiuse con accesso consentito solo agli addetti autorizzati.</p> <p>Le attività non dovranno interferire con il flusso pedonale o veicolare che verranno mantenute nelle aree adiacenti.</p> <p>Dovranno essere segnalati tutti i rischi delle attività in esecuzione apponendo cartellonistica di segnalazione.</p>
Trasporto salme con l'ausilio di automezzi.	Il trasporto dovrà avvenire facendo attenzione al flusso pedonale o veicolare sui percorsi di transito all'interno del cimitero. Varranno le regole del codice della strada e le regole vigenti all'interno delle aree cimiteriali.
Presenza simultanea di più lavoratori di datori di lavoro diversi	Informazione e Formazione per i lavoratori addetti. I lavoratori dovranno raccordarsi alle misure di sicurezza previste per i lavoratori dipendenti dalle altre ditte presenti nei due cimiteri e dipendenti del Comune di Seregno.
Organizzazione del lavoro	Tramite periodiche riunioni di coordinamento, organizzate dalla committente, vengono stabiliti gli orari e le corrette modalità di lavoro per organizzare efficacemente le varie attività e limitare il rischio di interferenze tra i vari operatori.
Ambiente di lavoro e strutture (cancelli, porte, vie, uscite di emergenza, corridoi, scale, ecc.)	Chiunque ravvisasse una situazione di pericolo, deve comunicarla al Responsabile che provvederà a prendere le relative misure di sicurezza e a commissionare le dovute riparazioni per evitare che gli operatori possano essere soggetti a rischio.
Materiale, attrezzature di lavoro	Le attrezzature ed il materiale di uso comune tra gli operatori e gli utenti devono essere tenuti in buono stato di conservazione, non danneggiati e chiunque ravvisasse una situazione di pericolo, deve comunicarla al Responsabile che provvederà a prendere le relative misure di sicurezza, per evitare nessuno possa essere soggetto a rischi.

Pavimento scivoloso durante operazioni di pulizia: rischio caduta da parte dei visitatori	TRANSENNARE L'AREA attorno alle scale durante operazioni di pulizia SEGNALARE IL RISCHIO apponendo cartellonistica di pavimento scivoloso perché bagnato
Rischio inciampo nei cavi delle attrezzature elettriche utilizzate per operazioni in appalto	TRANSENNARE L'AREA attorno alla zona di intervento
Rischio urto contro attrezzature utilizzate per operazioni in appalto	SEGNALARE LA PRESENZA dei macchinari NELL'AREA LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI
Rischio caduta dall'alto di attrezzature durante operazioni di pulizia in quota	TRANSENNARE L'AREA attorno alle scale durante operazioni di pulizia in quota
Il luogo di lavoro e' a "basso" rischio incendio	Informazione e formazione di 1 h/edificio/anno per i lavoratori addetti. Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori; Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e dove si trovano gli apprestamenti antincendio.
Scivolamento sui percorsi porticati dei colombari nonché sulle scale e sui gradini	I lavoratori dovranno essere informati circa l'uso di scarpe antiscivolo. I visitatori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.

I materiali , le attrezzature e i macchinari dovranno essere ricoverati in appositi spazio delimitati e inaccessibili ai visitatori e alle persone non autorizzate.

In caso di intrusione nell'area di lavoro, di carico e scarico dei materiali e o delle salme da parte di personale non autorizzato, tali operazioni verranno immediatamente sospese, avvertendo nel contempo l'ufficio comunale perché possano essere ripristinate le condizioni di sicurezza per l'esecuzione delle operazioni

L'appaltatore provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva

i materiali di pulizia e le attrezzature devono essere conservati in luoghi appositi (armadi, magazzini, ..) chiusi a chiave e distribuiti nella struttura compatibilmente con l'articolazione degli spazi esistenti. Tali materiali non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati; durante lo svolgimento del servizio di pulizia dovrà essere posizionata apposita segnaletica di sicurezza alfine di vietare l'accesso ai non addetti

Si comunica inoltre che:

- i lavoratori della ditta appaltatrice si avvalgono dei servizi igienici e degli spogliatoi presenti all'interno dei locali sede dell' evento;
- i lavoratori devono essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento, così come previsto dall'art. 26, comma 8 del D.lgs. 81/2008;
- è vietato assumere alcool in qualsiasi quantità e/o sostanze stupefacenti durante il normale orario di lavoro.

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni relative al presente appalto, l'appaltatore si impegna, con la sottoscrizione integrale di tutti i documenti d'appalto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del servizio ed ad effettuare la valutazione del rischio per la propria impresa, esperire l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori nonché a consegnare all'Ente Committente la seguente documentazione:

- copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto del presente appalto);
- copia dei verbali di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente agli addetti interessati alle attività oggetto del presente appalto).

Stabilire le norme di lavoro per le ditte esterne è indispensabile al fine di evitare incidenti e di garantire l'agibilità e la sicurezza nelle zone di attività in comune.

Le seguenti indicazioni di tipo generico sono dedicate a tutto il personale operante per l'attività in oggetto.

E' obbligatorio:

- a) Adibire, per l'esecuzione dei servizi oggetto del contratto d'appalto, esclusivamente personale professionalmente formato e preparato in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento ai rischi specifici propri dell'attività svolta dall'Appaltatore, ed in condizioni di assoluta idoneità psicofisica.
- b) Garantire che i servizi erogati siano eseguiti con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni, e che la fornitura sia conforme a tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro.
- c) Rispettare tutte le indicazioni impartite dal Responsabile dell'azienda committente.
- d) Comunicare al Responsabile qualsiasi problema si presenti durante lo svolgimento dell'attività.
- e) Rispettare le indicazioni ed i divieti evidenziati dall'apposita segnaletica.
- f) Garantire anche in corso d'opera, qualora necessario, scambi d'informazione con la Committente, proponendo in particolare, ove necessario e per quanto evidenziato e di propria competenza, ulteriori norme comportamentali di sicurezza e misure di prevenzione, anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad eventuali interferenze sopravvenute.
- g) Garantire al Responsabile segnalazioni occasionali, per le variazioni settimanali relative all'organico ed all'orario di lavoro. Tali segnalazioni dovranno essere preventive rispetto al verificarsi dell'evento.
- h) Attenersi alle osservazioni, rilievi o prescrizioni impartite; in alternativa, indicare tempestivamente per iscritto al Responsabile per la Committente le motivazioni per la mancata ottemperanza.
- i) Segnalare tempestivamente a voce al Responsabile per la Committente qualsiasi infortunio al proprio personale, danneggiamento a beni della Committente, atti di indisciplina o qualsiasi situazione di pericolo di cui vengono a conoscenza.

Il Committente, in particolare si impegna a:

- Promuovere un incontro con il Responsabile della Ditta appaltatrice, per definire, ove ritenuto utile ai fini della sicurezza, norme comportamentali limitative delle rispettive attività, al fine di prevenire/contenere i rischi di interferenza fra i lavoratori dei vari enti.
- Segnalare ai propri operatori di non interferire per alcun motivo con le attività svolte dalle altre imprese appaltatrici, eventualmente presenti.
- Impartire le indicazioni necessarie, in caso di emergenza, da parte dei componenti la squadra di emergenza (vedi di seguito Sezione E- Gestione delle emergenze).

VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze, come riportato nella seguente tabella riepilogativa.

Codice	Elemento di costo annuale	UM	Q.tà	Prezzo Unit.(€)	Importo (€)
01	Segnaletica D.P.I.	n.	4	200,00	800,00
02	formazione specifica	n.	4 riunioni da 2 h	40,00	320,00
03	Sopralluoghi e riunioni	n.	4 incontri da 2 h	22.50	180,00

TOTALE	1.300,00
---------------	-----------------

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Caduta dall'alto

- ~ Durante l'uso della scala, una persona dovrà esercitare da terra una continua vigilanza della stessa. (Art.113, comma 8 - D.Lgs.81/08 s.m.i)
- ~ E' fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli (Punto 2.2.2.4. Allegato XVIII D.Lgs. 81/08 s.m.i)
- ~ E' assolutamente vietato, in caso di blocco dell'ascensore, aprire manualmente le porte di piano se non è stata ancora effettuata correttamente la manovra di messa al piano della cabina per evitare rischio di cadute nel vuoto

Urti, colpi, impatti e compressioni

- ~ Sia ai lavoratori dell'azienda appaltatrice, sia a quelli della committente, è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori.
- ~ In caso di utilizzo di carrelli manuali per il trasporto dei pacchi, prima di transitare in aree affollate preannunciare la movimentazione. Se necessario farsi coadiuvare da un lavoratore.

Scivolamenti, cadute a livello

- ~ Ad evitare scivolamenti e cadute a livello evitare la presenza di cavi elettrici non fissati e di pavimenti bagnati

Elettrocuzione

- ~ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dall'azienda committente in quanto la realizzazione degli impianti è eseguita a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- ~ I lavoratori dell'azienda esterna devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; essi devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte e non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- ~ Ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice sarà vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
- ~ Ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice sarà vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

Rumore

- ~ Ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice sarà vietato l'utilizzo di attrezzature particolarmente rumorose in ambienti con presenza di lavoratori dell'azienda committente.

Inalazione di polveri e fibre

- ~ Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.
- ~ Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

- ~ Sia l'Azienda committente, sia l'azienda appaltatrice devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Allergeni

- ~ L'impiego di prodotti chimici da parte dei lavoratori che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- ~ L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro-servizio.

Luoghi di Lavoro

- ~ Saranno transennate le zone di non libero accesso.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

- ~ Calzature antiscivolo (Conformi UNI EN 347)
- ~ Guanti antitaglio
- ~ Inserti antirumore (Conformi UNI EN 352-2)
- ~ Mascherina antipolvere (Conforme UNI EN 149)
- ~ Scarpe di sicurezza antistatiche per installazione impianto elettrico (Conformi UNI EN 347)

DICHIARAZIONI

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) , di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza(D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08 smi**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione del rischio è stata condotta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, nonché con le figure responsabili degli Istituti Scolastici/ delle Aziende appaltatrici, indicati nel seguito:

Committenza

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro		

Appaltatore

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda/	Datore di lavoro	Firma

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE